



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 15/01/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2868

Deliberazione di G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" - Modificazioni termini annualità 2012.

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, di concerto con l'A.d.G. P.O. FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- l'Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce che "lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";
- il Paragrafo 5.2.6 "Organismi Intermedi" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

Considerate:

- la Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi", con cui si è data attuazione all'art. 2 della L.R. n. 32 del 2 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

- la Deliberazione n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT)";
- la sottoscrizione dei singoli Accordi fra la Regione Puglia, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007/2013, e le sei Province pugliesi quali Organismi Intermedi, ai sensi degli art. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, secondo lo "Schema di Accordo" previsto nella Deliberazione n. 1994 del 28/10/2008 e s.m.i.

Tenuto conto:

- che la succitata Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, al paragrafo "Meccanismo N+1" stabiliva al 31 dicembre di ogni anno la scadenza annuale per gli Impegni di spesa Giuridicamente Vincolanti (graduatorie);
- che la Deliberazione n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta - Andria - Trani (BAT)", prevede la data del 31 gennaio come termine per la presentazione del Piano annuale di attuazione;
- che negli Accordi sottoscritti in seguito alla D.G.R. n. 56/2010 (allegati B - C) l'articolo 14 di tali atti prevede che la Regione Puglia, con apposita Deliberazione di Giunta, effettua annualmente la rimodulazione del piano di riparto delle risorse sulla base dell'aggiornamento degli indici demografici ISTAT, ma che, ad oggi tale aggiornamento non è stato reso pubblico.

Ritenuto:

- che, su specifiche sollecitazioni da parte degli O.I. è necessario derogare al termine previsto, stabilito al 31 dicembre 2012, per l'assunzione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse previste per l'Annualità 2012, sino al 30 aprile 2013;
- che diventa parallelamente necessario differire al 30 aprile 2013 il termine previsto all'art 14 degli Accordi sottoscritti con le singole Province per la presentazione del Piano di Attuazione dell'Anno 2013 (anziché 31 gennaio 2013), anche per affrontare al meglio le modifiche che si renderanno necessarie alla luce dei cambiamenti normativi in atto.

Il Dirigente di Servizio, unitamente all'Autorità di Gestione P.O. F.S.E. 2007/2013, pertanto, per quanto sopra, sottopone all'approvazione della Giunta regionale:

- il termine ultimo per l'assunzione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse previste dai Piani Provinciali di Attuazione, Annualità 2012, è differito al 30 aprile 2013 ed analogo termine è posto per la presentazione del Piano di Attuazione dell'Anno 2013;
- la rimodulazione del piano annuale di riparto sulla base dell'aggiornamento degli indici demografici ISTAT delle risorse finanziarie già assegnate alle Province di Bari, Barletta -Andria - Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575/2008 - Allegato B) e s.m.i., effettuata sulla base del criterio di ripartizione demografica, che prevede la distribuzione finanziaria secondo le percentuali rilevate dalla fonte ISTAT Bilancio Demografico, sarà comunicata appena tali percentuali saranno rese pubbliche.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

## LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare lo spostamento dei termini per l'assunzione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) delle risorse relative alle attività delegate previste nei Piani di Attuazione Anno 2012, dal 31 dicembre 2012 al 30 aprile 2013
- di approvare lo spostamento dei termini per la presentazione del Piano di Attuazione per l'annualità 2012 dal 31 gennaio al 30 aprile 2013;
- di notificare la presente deliberazione ai Servizi interessati e alle Amministrazioni Provinciali a cur del Servizio proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola

---